

EDIZIONI *Seri*
POINT



Gianni Turina



GIANNI TURINA

Gianni Turina, nato a Rieti nel 1948, laureato in Economia e Commercio all'Università di Roma, già titolare di cattedra di Discipline Tecniche Commerciali e Aziendali, presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Rieti dove per anni ha partecipato alla gestione in qualità di vice Preside e di membro del Consiglio d'Istituto.

Ha tenuto corsi di formazione professionale presso vari enti pubblici.

Apprezzato pittore e incisore, ha partecipato a numerose mostre collettive e si è aggiudicato importanti premi. Ha partecipato a varie rassegne europee di murali e allestito personali in varie città italiane e all'estero (Malta, Parigi, Gonesse, Eskilstuna (Svezia), Zurigo, Tel Aviv. Nel 1976 conosce Giorgio de Chirico che incontra varie volte a Roma nello studio di Piazza di Spagna ed in seguito Remo Brindisi con il quale instaura un sincero rapporto artistico e di amicizia. In Occasione del giro Ciclistico della Pace del 1987, ha realizzato l'opera simbolo, consegnata al Papa nella cerimonia conclusiva ed attualmente esposta in modo permanente nelle sale del Vaticano.

Numerose sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private in Italia ed all'estero.

Ha illustrato poesie e racconti per riviste e libri;

Ha collaborato con Enti Pubblici ed Associazioni nella realizzazione di manifestazioni culturali (ExpoTevere Arte, Scambi Giovanili Internazionali con Israele, Svezia, Polonia, Cecoslovacchia e Francia, mostre varie di pittura).

In seguito ad una sua personale ad Eskilstuna (Svezia) viene fondata, dalle più importanti associazioni culturali svedesi (ABF,

Studieframjandet, Università Popolare di Stoccolma, Form e Farg), l'Associazione Amici di Rieti (Rieti Vanner) con la quale nel 1988 e negli anni successivi, attraverso il "Progetto Svezia" portato avanti nell'ambito della sua attività amministrativa nel Comune di Rieti, sono state realizzate numerose iniziative con una consistente presenza turistica sul territorio. Nel 1989 gli viene conferita la nomina a Cavaliere della Repubblica per meriti culturali.

Nel 1990, '91 e '92 ha ideato e diretto con la collaborazione di Pietro Garinei e Gino Landi il FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL MUSICAL CITTA' DI RIETI, che per il contenuto degli spettacoli proposti e la presenza di artisti di notevole spessore culturale, ha raccolto intorno a sé il consenso della critica e della stampa più qualificata, nonché della RAI TV contribuendo al rilancio della Commedia Musicale in Italia.

Nel 1994 si dedica all'impegno politico che lo porta in virtù di un forte consenso elettorale a ricoprire importanti ruoli pubblici nella sua città.

Nel 1994 entra nel mondo della politica attiva con la sua elezione a Consigliere Comunale di Rieti e le 1995 viene eletto Consigliere Provinciale.

*Capogruppo di Alleanza Nazionale al Comune di Rieti, ricopre l'incarico di Vice Presidente nella Commissione Urbanistica del Capoluogo e di Consigliere delegato per il Giubileo fino al 1998, anno in cui entra a far parte della Giunta al Comune di Rieti come **Assessore ai Lavori Pubblici**.*

Per alcuni anni è membro del collegio dei revisori dei conti dell'A.N.C.I. Lazio.

Dirigente Provinciale di Alleanza Nazionale, viene candidato attraverso le elezioni primarie alle Regionali del 16 aprile 2000 ed ottiene un consenso di ben 18.400 voti.

*Durante la sua attività amministrativa ha realizzato una serie di iniziative per la promozione del territorio quali la rievocazione storica dell'incoronazione di **Carlo D'Angiò**, che ha conseguito un grande successo di partecipazione popolare e di consenso da parte dei vari mezzi di comunicazione regionali e nazionali.*

*A livello internazionale, attraverso il "**Progetto Svezia 2000**" mirato ad un'ampia promozione del territorio provinciale, con la collaborazione di importanti enti e strutture Svedesi, sono già stati conseguiti concreti risultati rispetto all'attivazione di flussi turistici.*

Durante il suo mandato di Assessore ai Lavori Pubblici al Comune di Rieti, ha svolto un'intensa azione di riqualificazione della Città, delle frazioni e del Terminillo, di miglioramento della viabilità e dei Servizi, anche attraverso il reperimento di consistenti fondi Europei.

*Nel 2002 viene riconfermato Consigliere al Comune di Rieti e nell'agosto 2004 entra nel **Consiglio Regionale del Lazio** con la nomina di membro della Commissione Trasporti, Lavori Pubblici, Viabilità e di Vice Presidente della Commissione Politiche Familiari e Pari Opportunità.*

*Nel 2005 viene candidato con l'UDC alle elezioni regionali e nel 2006 alla Camera dei Deputati. Nel 2007 viene riconfermato per la quarta volta consigliere Comunale di Rieti dove attualmente ricopre la carica di **Presidente del Consiglio**.*

Da giugno 2007 è membro del Consiglio Direttivo Regionale della Conferenza dei Consigli Comunali dell'ANCI Lazio.

Nel giugno 2009 viene candidato a consigliere provinciale di Rieti e promuove la lista Solidarietà e Sviluppo a sostegno del centro destra.

Il 2 giugno 2009 gli viene conferita la nomina di Commendatore della Repubblica.

Da maggio 2010 viene nominato membro del Direttivo ANCI Lazio e componente della Commissione Nazionale Istruzione e Scuola dell'Anci.

Da giugno 2010 viene eletto membro del direttivo AICREE Lazio.



Paesaggio Sabino 2006 - acrilico su tela 70x50



Fiori 2004 – Acrilico su tela 50x70



Cardi 2004 – Acrilico su tela 40x50



Cardi 2004 – Acrilico su tela 40x50



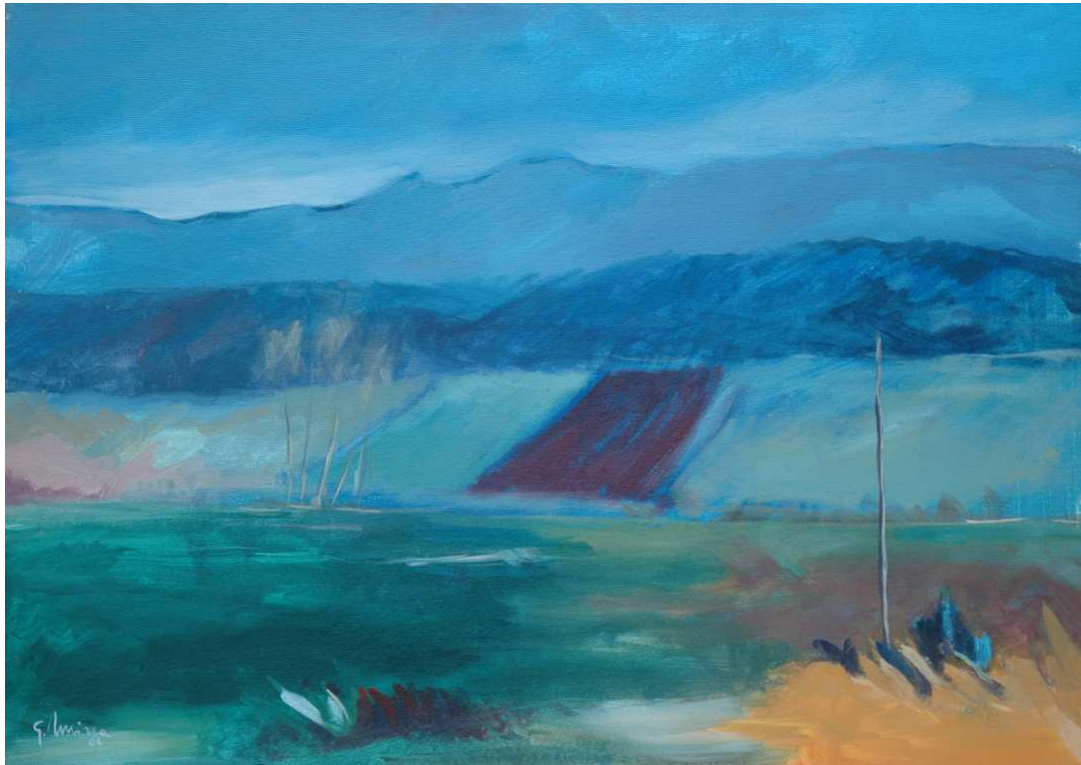
Rascino 2004 - Acrilico su tela - 50x70



Paesaggio Sabino 2004 – Acrilico su tela 80x60



Capradosso 2004 – Acrilico su tela 70x50



Dintorni di Osteria Nuova 2004 - Acrilico su tela 70x50



Fiori 2004 - acrilico su tela 50x40



Paesaggio Sabino 2004 - Acrilico su tela 70x50



Piani del Rascino 2004 – acrilico su tela 80x60



Paesaggio Sabino 2004 - acrilico su tela 120x100



Da un viaggio ad Israele 2004 – acrilico su tela 120x100



Rascino 2004 – Acrilico su tela 80x60



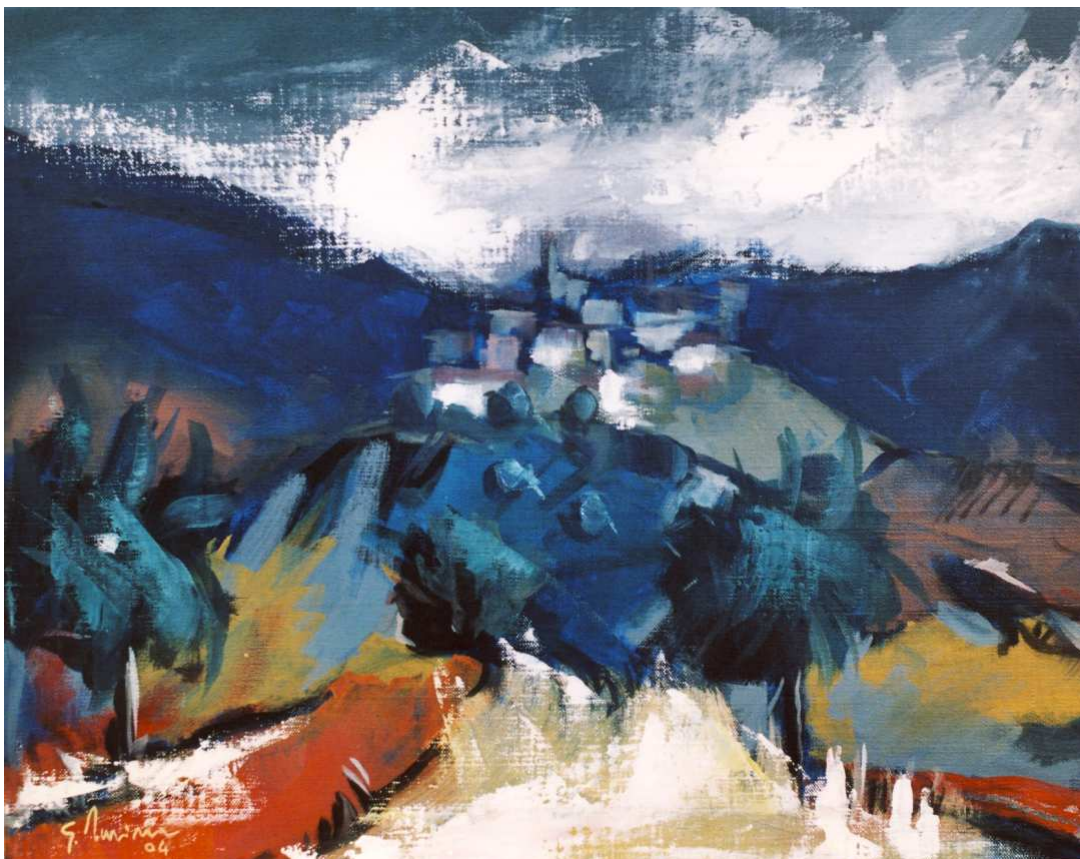
Paesaggio Sabino 2004 – Acrilico su tela 50x40



Neve del Terminillo 2004 – Acrilico su tela 50x40



Paesaggio 2004 – acrilico su tela 80x60



Paesaggio 2004 – acrilico su tela 50x40



Piani di Rascino 2004 – acrilico su tela 70x50



Paesaggio 2004 – acrilico su tela 50x40



Melograni 2006 - acrilico su tela 50x40



Matura morta 2006 - Pastello su MDF 17,8x15,5



Cachi 2006 – Pastello su MDF 30x19,7



Melograni 2006 - Pastello su faesite 30x20



Paesaggio 2006 – Acrilico su tela 70x50



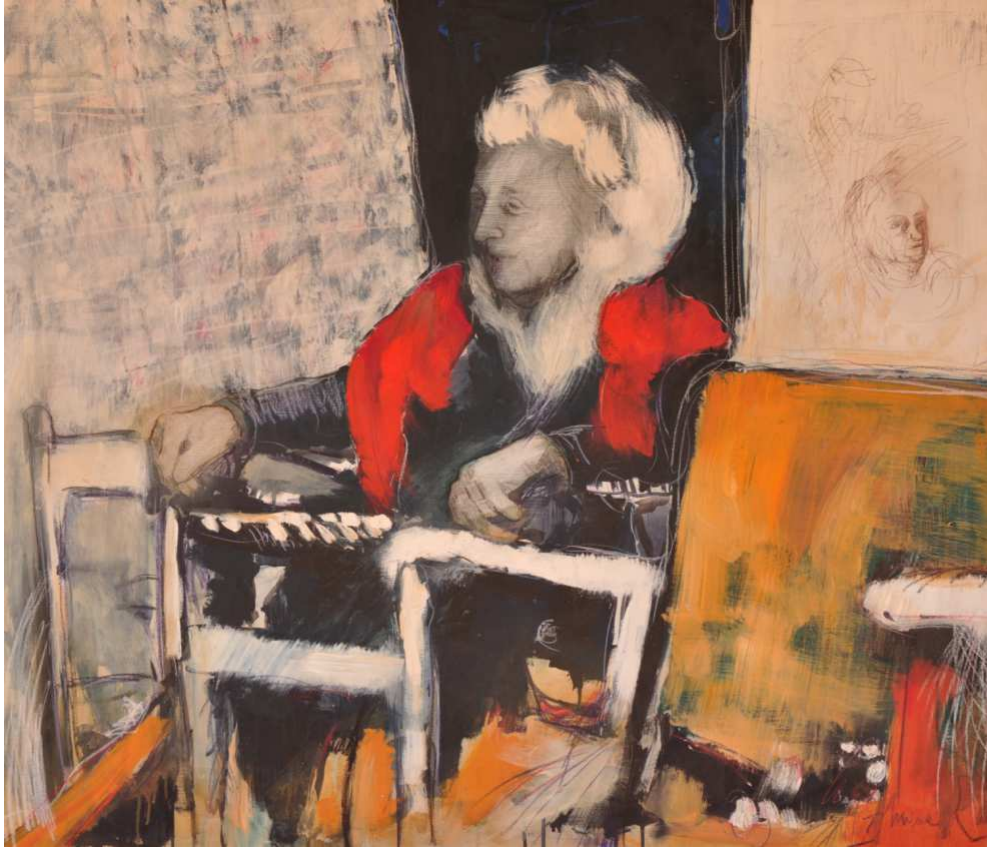
Peperoni 2009 – Acrilico su MDF 40x30



Natura morta 2011 – Acrilico e pastello 40x30



Gita al Terminillo 1985 – Acrilico e pastello su compensato 125,5x137



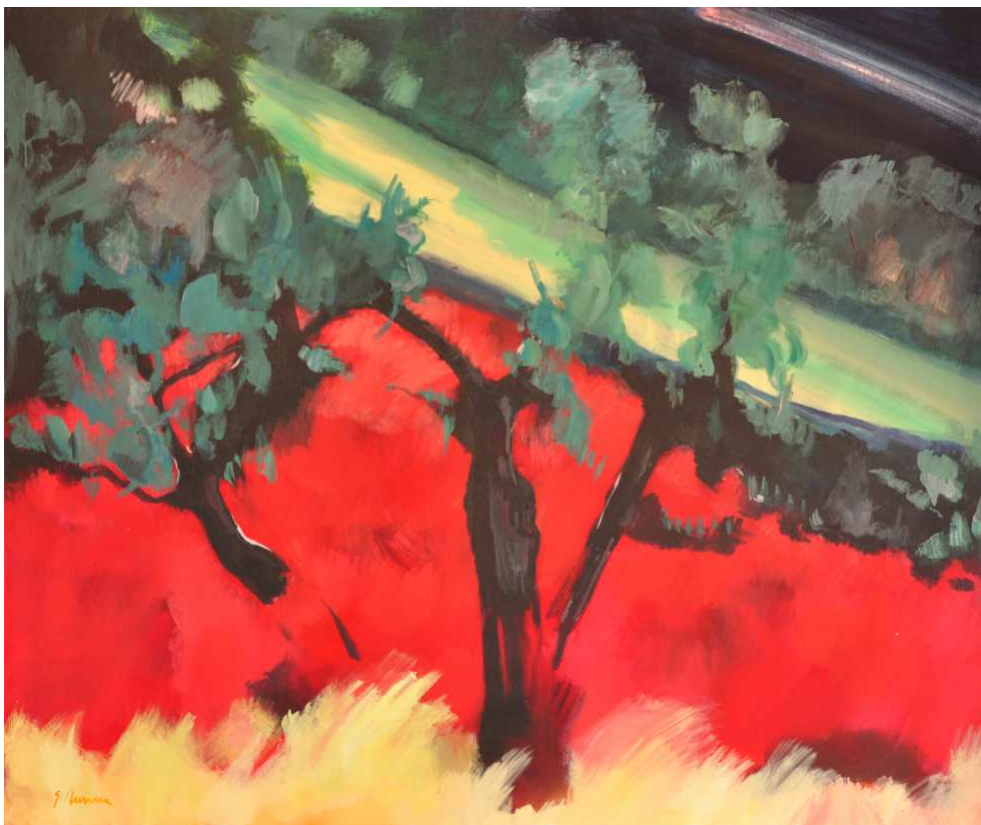
Nonna Adele 1990 – Acrilico e pastello su MDF 107x91



Cachi 1995 – Acrilico su tela 50x40



Luci ed Ombre 1995 – Acrilico su tela 120x100



Paesaggio Sabino 1995 – Acrilico su tela 120x100



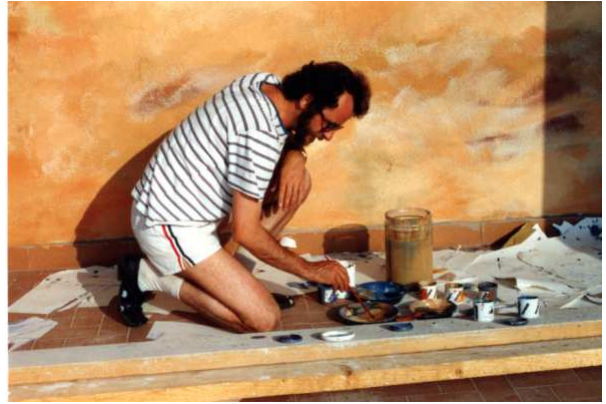
RITRATTI DI FAMIGLIA





CAL'MPISO (TP) 1979 – MURALE mt. 2,90 X 5





ARDORE MARINA 1983 – MURALE mt. 3 x 4





FAIANO DI PONTECAGNANO (SA) 1983 – MURALE mt. 3,50 x 3,60





FORANO SABINA 1985 – MURALE “ISABELLA e DAVID”





PALAZZO VESCOVILE (RI) 1984



MUSEO NAZIONALE AUBERGE DE PROVENCE
STRADA REPUBLICA - MALTA



Dante
Turina



Dal 20
al 29 Agosto
1985

From 20
to 29 August
1985

Gianni
Turina



Oeuvres à l'exposition

- 1) Paysage de Rieti
- 2) Rieti - centre historique
- 3) Champignons
- 4) Nature morte
- 5) Paysage
- 6) Homards
- 7) Insecte
- 8) Paysage de Rieti
- 9) Arbres
- 10) Enfant
- 11) Sanctuaire de S. Antonio al Monte
- 12) Paysage
- 13) Maisons de Montopoli in Sabina
- 14) Fleurs
- 15) Nature morte
- 16) Thermes de Fonte Cottorella
- 17) Plage de Calabria
- 18) Maisons de Mompeo in sabina
- 19) Montagnes de Rieti
- 20) Maisons
- 21) Paysage sabino
- 22) Sanctuaire franciscain de Poggio Bustone
- 23) Vigne sèche
- 24) Paysage de Rieti
- 25) Plage
- 26) Rieti, centre historique
- 27) Sanctuaire
- 28) Nature morte
- 29) Paysage
- 30) Fleurs

GIANNI TURINA - Via Salaria per Roma 49/A
Maglianello Basso - 02030 Rieti (Italia) - Tel. 0746/73321

10
DES
SALONNES
D'ART
ET
D'ARTS
DES
CULTURES

LE COMITE D'ETABLISSEMENT AIR FRANCE PARIS
PRESENTE

GIANNI TURINA

DU 1 AU 11 AVRIL 1986



MAINE - MONTPARNASSE

3, Square Max Hymans PARIS 15^e - Cafeteria du Personal 16^e Etage
(Entrée par le 25 Bd de Vaugirard)





GONESSE 1986 – GALERIE MUNICIPALE DES ARTS





SARACENA 1986 – RASSEGNA EUROPEA DI MURALES





RIETI 1987 - Sala d' Arte 52





LÖRDAG
6 juni 1987
Vecka 23 Nr 129
Pris 3:50 A

Eskilstuna- Kuriren

med Strengnäs Tidning

Kuriren-Kortet
1987
MÅNDRAGS-
KONKURRANS
OCH VINSTCHANSER T.O.M. NOV. 1987
**Vinst-
chanser
hela-87**

Italienska grafiker från blivande vänort

Två konstnärer från Rieti i Italien ställer ut ett 30-tal bilder på Form och Färgverkstadens Galleri i Eskilstuna. De två, Gianni Turina och Enrico Di Sisto, kommer från den stad som hoppas bli Eskilstunas nya vänort.

Egentligen skulle en hel delegation komma från staden Rieti, som är i Eskilstunas storlek och ligger åtta mil från Rom, men politiker i Rieti är inne i en stor valrörelse just nu.

Roland Ekström, känd Eskilstunabo och konstnär i Italien har tillsammans med sin bror Nils-Erik hjälpt till att få dessa italienska konstnärer att ställa ut i Eskilstuna. De visar sina bilder under endast tre dagar.

Enrico Di Sisto har några färglitografier med tillsammans med oljor och akvareller. Gianni Turina har ställt ut förutom i Italien också i Paris och Malta. Hans bilder är mest koppargrafik samt akryl på papp.

Vid öppningen av utställningen kommer representan-



Från vänster Enrico Di Sisto, Gianni Turina, Nils-Erik Ekström från Form och Färg som hjälpt konstnärerna hit och tolken Oskardo Aszari.

ter från Studieförbundet, kulturnämnden och de italienska konstnärerna att närvara.

I början på augusti kommer ett tiotal medlemmar från Form och Färgverkstaden att under en treveckorsperiod

ställa ut sina bilder i Rieti, vår kanske nya vänort i Italien.
Text och foto:
LASSE LARSSON

55 examinerades från Öknaskolan

55 elever utexaminerades på fredagen från Jord- och skogsbruksskolan i Ökna norr om Nyköping. Därav har 27 genomgått gymnasieskolans tvååriga skogsbruksutbildning, och 28 jordbruksutbildningen.

Följande utexaminerades från skogsbrukslinjen:

Dan Alm Valla, Johan Andersson Låppe, Christer Andersson, Katrineholm, Marcus Andersson, Sköldinge, Roger Andersson Gnesta, Fredric Arnoldsson Katrineholm, Ronny Blomberg Nyköping, Krister Dalsått Vingåker, Marcus Eek Katrineholm, Kaj Forsström Katrineholm, Sven Jansson Gnesta, Jörgen Carlsson Eskilstuna, Magnus Karlsson Tystberga, Dan Lardén Vingåker, Petri Leskinen Stigtomta, Lasse Lewén Sorunda, Mats Lindström Enhörna, Johan Nilsson Eskilstuna, Thomas Nordensköld Stockholm, Tomas Persson Vingåker, Fredrik Plahn, Katrineholm, Urban Runesjö Eskilstuna, Jonas Runnberg Närkevarn.

Ronny Söderberg Gnesta, Jerry Thörne Ärla, Joacim Wallin Valla, Anders Ahlund Katrineholm.

Följande har genomgått jordbruksutbildningen:

Robert Andersson Björnlunda, Orjan Bergman Flen, Lena Eriksson Nyköping, Marina Eriksson Nyköping, Ulrika Fransson Nyköping, Camilla Gustavsson Flen, Mats Hjerp Nyköping, Monica Johansson Sparreholm, Michael Kappel Tystberga, John Karlsson Katrineholm, Mikael Karlsson Katrineholm, Fredrik Karlsson Tystberga, Mattias Lennman Bettna, Sofia Lundén Katrineholm, Helena Lennström Tystberga, Monika Mering Stigtomta, Patrik Nordström Södertälje, Klas Olsson Vingåker, Johan Pettersson Stigtomta, Marie Pettersson Nyköping, Roger Pettersson Björnlunda, Claes Rydberg Björkvik, Roger Sjögren Vagnhärad, Jan Strand Nyköping, Fredrik Sporreklint Sparreholm, Peter Wallin Gnesta, Thomas Pettersson Nyköping, Anders Pettersson Jönköping.

ESKILSTUNA (SVEZIA) – GIUGNO 1987





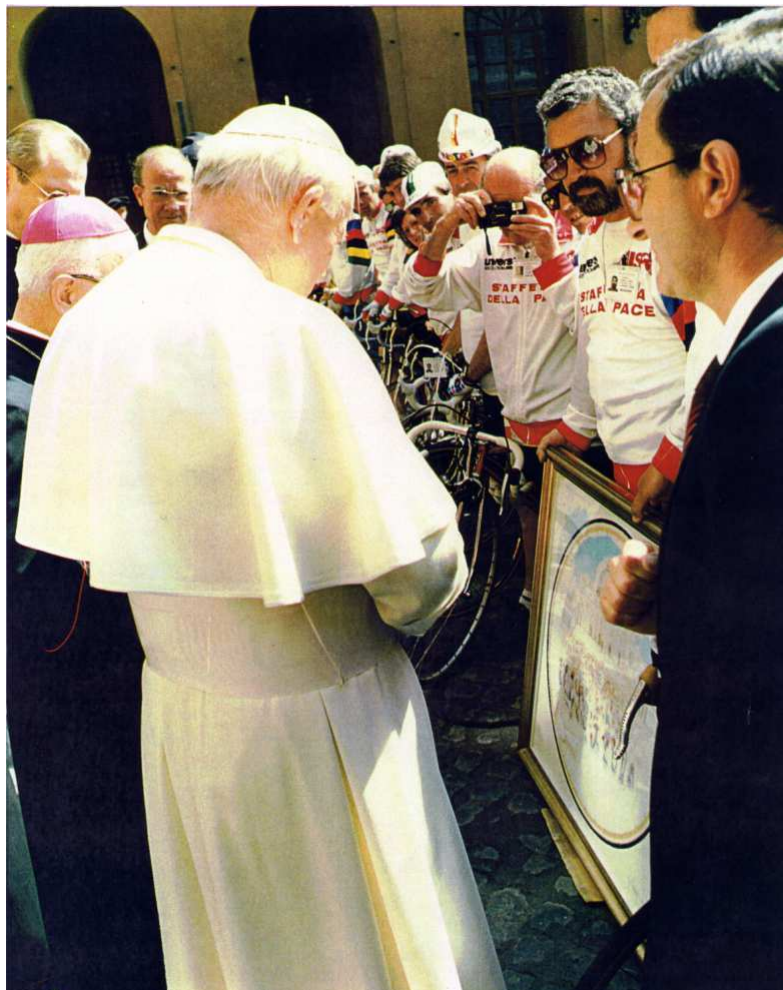


CITTADUCALE 1987 – NELLO STUDIO SERIGRAFICO DI ENRICO DI SISTO





ROMA, Cortile S. Damaso, Aprile 1987 – “La Pace” Acrilico su compensato 80x80 – Donato a Giovanni Paolo II in Occasione della Staffetta Ciclistica della Pace.





GARDONE RIVIERA 1987 - "LA STAMPERIA" - acrilico su legno 150x185



RIETI 1987 – LABORATORIO LITOGRAFICO con Luigi Guardagli e Roland Ekstrom





SIROLO (AN) 1988 – SALA MOSTRE CIRCOLO SIROLESE





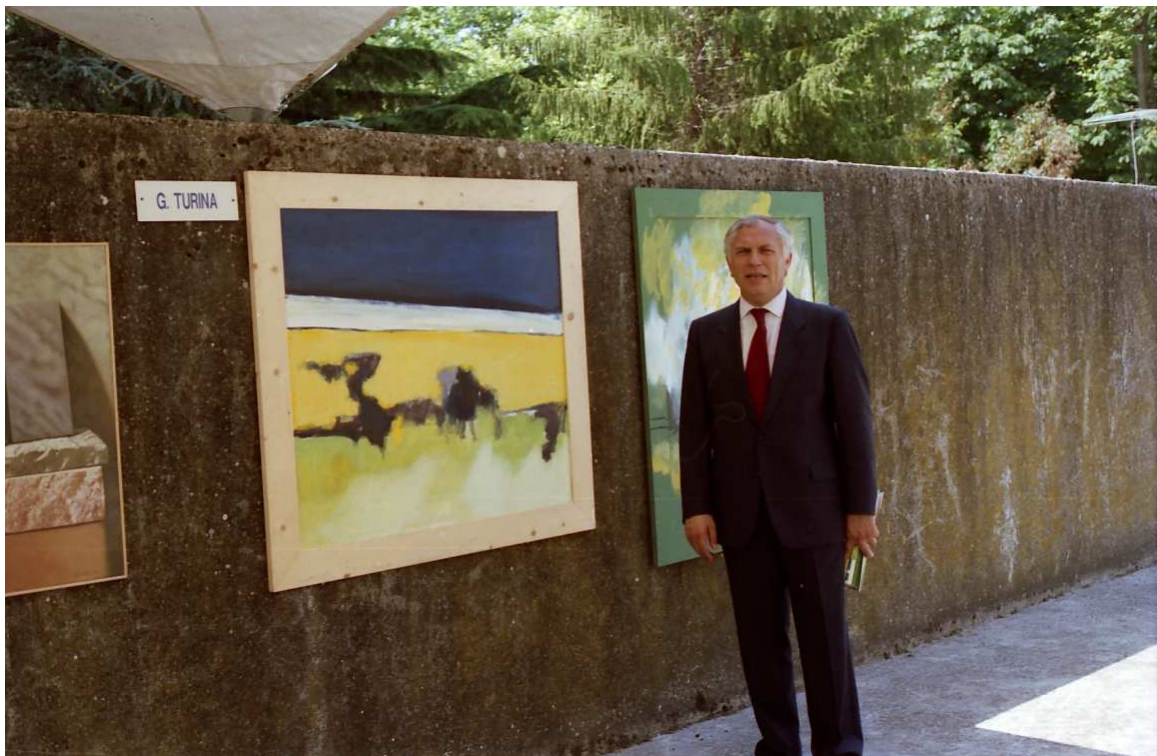
Zurigo 1989 - Sala Consor



Rassegna di Murales - acrilico su legno 185x150 Gardone Riviera, Settembre 1989



FESTA DEL SECOLO D'ITALIA – RIETI 1991 – MOSTRE E MURALES





FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL MUSICAL – RIETI SETTEMBRE 1991
Musiche per Immagini d'autore – Mostra di REMO BRINDISI e musiche di GIANNI MARCHETTI





Gianni Turina con Remo Brindisi



Alberto Sordi
ospite d'onore con il suo film

"NESTORE"
L'Ultima Corsa

Lunedì 29 Maggio '95
ore 20,30
MULTISALA CINEMA MODERNO - RIETI

PORTICI PALAZZO VESCOVILE DI RIETI

11 - 23 MAGGIO 1996



Gianni Turina





Gianni Turina incontra gli studenti



17 - 21 settembre 1996

Comunità Montana della Sabina - Poggio Mirteto (RI)

Comuni di **Configni - Cottanello - Montasola - Montebuono - Torri - Vacone**

*con il contributo della Regione Lazio Assessorato alla Cultura
e dell'Amministrazione Provinciale di Rieti*

ARTE e AMBIENTE

artisti italiani dipingono la Sabina

Turina-Di Mario: connubio vincente

Angelo Di Mario - Gianni Turina: un un connubio artistico che ha prodotto una mostra molto ben riuscita. A Poggio Mirteto i due artisti hanno esposto le loro opere per quindici giorni, in un locale gentilmente offerto dalla pellicceria Tery Furs, ed il pubblico ha avuto l'opportunità di conoscere e dialogare con i due bravi artisti sabini.

Intervenuti alla inaugurazione personaggi di spicco come: l'onorevole Guglielmo Rositani, l'assessore provinciale Pasqualino Carconi, il consigliere provinciale Emilio Di Ianni, il sindaco di Poggio Mirteto Giuseppe Rinaldi, e numerosi sindaci dei centri della Sabina. Un bilancio più che ottimo per una mostra organizzata da "La Gazzetta" in pochissimi giorni, senza l'ausilio di alcuna sponsorizzazione.

Chi è Gianni Turina

Pittore, incisore ed operatore culturale, è nato a Rieti il 7 - 2 - 1948, dove vive. Ha partecipato a numerose collettive ed ha

allestito personali nelle più importanti città italiane e straniere.

Sue opere si trovano presso collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero (Francia, Spagna, Germania, Svezia, Malta, Polonia, Danimarca, Israele, Stati Uniti, Norvegia, Austria, Giappone, Svizzera, Finlandia).

Ha partecipato ad importanti rassegne europee di Murales realizzando opere

di grandi dimensioni, che hanno ricevuto l'apprezzamento del pubblico e della critica.

Tra le personali all'estero di particolare rilievo quella al Museo Nazionale di Malta nel 1985, in Francia nei saloni dell'Air France di Parigi e nella Galerie Municipale des Arts di Gonesse nel 1986, quella di Eskilstuna in Svezia nel 1987 e a Zurigo nel 1989.

Apprezzato operatore culturale collabora con enti pubblici e privati nell'organizzazione di manifestazioni culturali e nella promozione e realizzazione di scambi giovanili internazionali con diversi Paesi del mondo.

Nel 1990 e nel 1991 ha ideato e diretto il Festival Internazionale Città di Rieti che, per il contenuto degli spettacoli proposti e la presenza di artisti di notevole spessore internazionale, ha raccolto



to intorno a sé il consenso della critica e della stampa più qualificata. Recentemente gli è stata conferita la nomina di Cavaliere della Repubblica per meriti culturali.

A Poggio Mirteto Turina ha esposto una trentina di opere, appartenenti a periodi diversi. Pittore naturalista reinterpreta in modo del tutto personale il paesaggio e la figura umana. Il tratto e il colore assumono un significato particolare, e sono generati dalla sua sensibilità artistica.

Hanno detto di lui
E. Di Carlo: Gianni Turina è un artista con il cuore in Italia, ma con la mente proiettata in più Paesi del Mondo.



Pittura, successo della mostra Turina-Di Mario



Angelo Di Mario e Gianni Turina

ILDEBRANDO CINOSI

POGGIO MIRTEO — La mostra pittura-scultura di Gianni Turina-Angelo Di Mario, allestita nel periodo natalizio dalla redazione de' «La Gazzetta» della collega Maria Grazia Di Mario presso i caratteristici locali del nuovo centro commerciale-abitativo a cavallo di via G. Matteotti e via San Paolo, ha avuto un lusinghiero risultato di cui gli appassionati di galleria ancora ne parlano con critica più che positiva. I visitatori, oltre del posto, sono venuti dai vari centri della Sabina ed anche da oltre Tevere per ammirare le opere dei due artisti, peraltro molto conosciuti e quotati, ed anche per fare degli acquisti che non sono mancati. Di Gianni Turina sono stati ammirati i colori che alle sue opere danno toni di luce molto suggestivi sia che si tratti di fiori che di paesaggi o di figure umane. Delle sculture in bronzo e in ceramica di Angelo Di Mario, artista del luogo e padre dell'omonima collega che ha preso l'iniziativa della mostra, hanno suscitato grande interesse la linea e la forma che imprimono alle figure plasticità e dinamicità soffuse. L'osservatore viene preso da un senso misterioso che lo porta a dire a se stesso: «Di Mario è un artista solitario che prima si autoascolta e poi, mano mano, crea».

Le sollecitazioni naturalistiche di Gianni Turina

Di fronte all'opera di Gianni Turina si ha la sensazione che il mondo figurativo sia in continuo mutamento. La sua pittura è terrosa, scaturisce dalla bocca di un vulcano dentro il quale si è a lungo riscaldata e dal quale è poi esplosa vedendo la luce del sole, consumandosi, visivamente, nello spazio atmosferico.

Nel continuo divenire, il mondo figurativo rivela forti emozioni umane; concretizza il fluttuare di sollecitazioni naturalistiche, storiche e socio-culturali. Il risultato: accadimenti artistici.

Tanto nei paesaggi, quanto nelle nature morte, l'osigenza spaziale è primaria ed è risolta con una intensa vibrazione di luce che prorompe dalle forme rappresentate: monti, colline, cieli, case, campi di grano, alberi, frutti.

La descrizione dei particolari appare chiaramente superata dalla visione d'insieme del reale; il dettaglio è nel valore della macchia (ricordo di una pittura macchiata mediterranea ottocentesca). Le macchie, intrise del caldo cromatismo mediterraneo, si sommano ed espandono veloci dando vita a più ampie ed armoniche forme concrete, sempre riconoscibili. Nelle piccole, come nelle grandi superfici dipinte, il disegno procede sospinto da una sollecitazione gestuale, da evidenti scansioni macroformali che rendono i soggetti iperreali.

Comunque si vogliono fruire, gli oli o gli acrilici di quest'artista racchiudono le diverse anime figurative pittoriche storizzate, seguono un cammino che va avanti dall'Impressionismo al Cubismo, all'Espressionismo, all'Iperrealismo; senza che sia escluso quel complesso mondo dell'Informale nel quale molti artisti hanno trovato rifugio ritenendolo l'oasi paradisiaco o infernale delle ansie umane; confidando, in ogni caso, nella possibilità di venire fuori con un rinnovato, intenso e più comunicativo linguaggio nel proprio contemporaneo.

Gianni Turina si è comunque rigenerato dentro l'anima reatina o sabina in generale. Certo, nel suo divenire quotidiano hanno senz'altro influito molte esperienze maturate a diretto contatto con altre culture: nel Nord Europa o Nord America; altre influenze sono derivate dal suo essere operatore culturale impegnato in grandi manifestazioni internazionali d'arte e dello spettacolo; ancora: dalla sua presenza nel mondo della scuola e nel sociale più in generale.

La quantità degli impegni - che non fanno mai torto alla qualità della sua arte - è tale da non consentirgli attimi di pausa. Forse è anche da questo che derivano certe vivaci e tempestive immagini nelle quali non vi è alcuna traccia di ripensamento; immagini che, comunque, scorrono, linearmente, in orizzontale, in lungo ed in profondità, proponendo orizzonti infiniti, zoomate verso integre e fuggevoli colline o verso i monti illuminati, qua e là, dalle luci dei si-



lenziosi borghi.

La luce che inonda le grandi oasi naturalistiche è irreali, ha un chiaro atmosferico metafisico, condiziona ed aggrega gli elementi formali che, in tal modo, si aprono ad un dialogo colorato da pesi e contrappesi tonali, da veloci frequenze che si rincorrono dentro uno spazio in cui protagonista è, quasi sempre, il paesaggio.

Nel "genere di paesaggio", vissuto lontano dal chiasso delle grandi città (Roma e Rieti sono a portata d'occhio dal proprio studio), si coglie un preciso progetto di Gianni Turina di ritrovare, nel contatto con la natura, quelle verità che già nella metà del secolo scorso, in Francia, nella foresta di Fontainebleau, cercarono molti artisti da Théodore Rousseau a Millet, Dupré, Toyon, Diaz, Décamp, Giuseppe Palizzi.

In tanta attenzione-attrazione per le sconfinite visioni di paesaggio, la solitudine dell'uomo-artista ricercata



SpazioArte

Opere di
Gianni
Turina

6 - 18 marzo 1997

Foto in alto: Gianni Turina (sulla destra) con il critico d'arte Emidio Di Carlo, il vignettista Giorgio Cappella ed il pittore Gianfranco Di Bernardini.

foto centro: Gianni Turina, "Scorcio di Contigliano"

foto in basso: Presenze a SpazioArte

SpazioArte

Sintonie poetiche

le foto di Domenico Di Mario

la grafica di Jean Paris

la pittura di
Giuliana Cicchetti Navarra
e Nino Vespa

la poesia di
Sebastiano Ventresca

la recitazione Franco Narducci
del GAD La Piccola Brigata

la chitarra classica di
Marco Pavone
Associazione Chitarristica Aquilana

17 - 29 aprile 1997

nella natura primitiva è solo apparente; poiché l'artista è inconsciamente soggiogato e tempestato da tensioni e nervosismi che cadenzano il vivere umano del proprio tempo. Per tale ragione i toni dei colori sono sempre più accesi, la gestualità formale incalza, il disegno del paesaggio tende a sottrarsi all'ambiente da cui origina per assumere sembianze più aperte, con un linguaggio, certamente, univale.

Un grande falò

Un grande falò,
con lingue di fuoco rosse
e gialle,

ne ho fatto dei sogni,
or non è molto,
poco prima dell'alba,
quando l'ultima speranza,
seguendo i nuovi umori,
è partita con te,
lasciandomi la bocca amara.
Concluso, cara, il ciclo.
Tempo perso recriminare.
E mi tocca girare l'angolo,
subito dopo il cipresso,
se voglio ricominciare.

Sebastiano Ventresca
da "Quando Afrodite"
Japadre Editore, L'Aquila

Chi è Sebastiano Ventresca

Nato a Torre dei Nolfi (AQ), ri-
ede a L'Aquila.

Si interessa di poesia, di narrativa, di archeologia, di critica d'Arte e letteraria - Come poeta ha pubblicato le seguenti opere: "Dissonanze", edita da Rebellato, Padova; "Quando Afrodite", poesie d'amore edita da Japadre, L'Aquila; "Approdi", edito da Gabrieli, Roma; "Ivan il rosso", satire, edito da Ursini, Catanzaro.

Come scrittore ha pubblicato: "Costruzioni", romanzo, edito da Rebellato, Padova; "Zizzerlino il cococciano", edito da del BUCCIO, L'Aquila; "Gli abitanti della vasta pianura", romanzo di fantapreistoria, edito da Japadre, L'Aquila; "Il segreto dello scantinato", romanzo, edito da Gabrieli, Roma.

Come appassionato, di archeologia ha scoperto: una stazione del paleolitico; una necropoli pre-romana; un insediamento romano. Come appassionato di critica d'Arte e letteraria ha collaborato ai seguenti periodici: "La vallisa" (Bari), "Rivista Abruzzese" (Lanciano), "Oggi e Domani" (Pescara), "Confronto" (Fondi), "Il Corriere di Roma" (Roina). Della sua opera si sono interessati criticamente diversi studiosi di ogni parte d'Italia. Ha vinto numerosi premi letterari. È presente in alcune antologie.



Magliano in Sabina (RI)- Villa Mariotti 1997

annotazioni critiche

“.....In questi ultimi venti anni, la figura è andata diluendosi nello spazio; il segno ha ceduto il posto alla macchia; i colori si sono ravvivati quando l'artista ha toccato il suolo di Svezia a seguito del forte chiarore delle immense distese polari o quando è stato coinvolto (graficamente) in alcuni viaggi avventurosi e scientifici che alcuni suoi amici esploratori reatini hanno effettuato nelle regioni polari del globo. I toni si sono allora caricati di luce e di ampie e più sintetiche campiture di colore. Le immagini di un tempo (fiori, paesaggi, figure umane, etc.) sono liberate all'interno di più grandi formati, il disegno è divenuto macro rivelando percorsi visivi animati da un grande senso realistico. Tutto questo è la logica conseguenza di una maturazione culturale che Gianni Turina ha acquisito in questi ultimi anni e che ne fanno, oggi, un artista con il cuore in Italia (e nella "sua" Rieti) ma con la mente proiettata in più paesi del mondo.

(Emidio Di Carlo)

“.....Ciò che distingue Gianni Turina è di non programmare mai un'opera, ma svilupparla con la sua creatività giorno dopo giorno, offrendo così, con il suo mezzo espressivo, la chiarificazione più semplice della logica dell'arte. Nelle opere di questo artista il gestuale sembra uscire dal raccoglimento della storia e, senza alterarne le forme, entra nell'energia dei tempi moderni.....” “.....Turina esclude tutto ciò che di formale esiste, uscendo dalla sua isola, affrontando il contrasto continuo della realtà esterna del quotidiano. L'artista affronta con tipico sapore di sogno una realtà difficile, falsata nei suoi aspetti più puri, dimenticata o poco apprezzata, trovando nuove risposte di rappresentazioni generate da nuove cellule di vita che nella luce e nel colore stemperano la forza dell'esistenza.”

(Fattino Tedeschi)

In occasione dell'esecuzione di "L'heure Meridienne", nella Rassegna Europea di Murales di Cala 'mpiso (TP), Andre Verdet ha così commentato l'opera di Gianni Turina.

“Successo di qualità. Composizione in cui aleggia un silenzio profondo, in cui l'ombra è sovrana nel sole. In bianco e nero, un personaggio si pone nel suo enigma. Altri personaggi sembrano fermi in questa scena di spiaggia nell'ora della siesta in un giorno di piena estate. L'insieme diviene surreale a forza di silenzio. La sobrietà delle forme e dei colori è sinonimo di tensione interiore. Le pozze di nero e di rosso sono i collegamenti stessi del mistero aleggiante. In alto il sole dei mari del Sud è divenuto forse una grande aquila nera”

nel mondo dell'arte e dello spettacolo



Remo Brindisi nel 1991



Pietro Garinei nel 1992



Alberto Sordi e Simona Caparrini nel 1995



AEROPORTO RONCHI DEI LEGIONARI FRIULI VENEZIA GIULIA - FEBBRAIO 1998









COMUNE DI CASSINO

Sala Centrale della Biblioteca Comunale - 2-13 Dicembre 2006



Gianni Turina



COMUNE DI CASSINO

la S.P. è invitata alla inaugurazione della mostra personale di pittura del Maestro

Gianni Turina

che si svolgerà sabato 2 dicembre 2006, alle ore 17,30 presso la Sala Centrale della Biblioteca Comunale.

Sarà presente l'artista.

P. Sindaco

Dott. Bruno Vincenzo Scattarelli

La mostra rimarrà aperta fino al 13 dicembre tutti i giorni con il seguente orario:
dal lunedì al venerdì: 8,00/20,00 - sabato e domenica: 10,00/13,00 - 17,00/20,00
Informazioni: 0776.326004 - 333.9103363



Tavolozza d'autore 2011

GIANNI TURINA



OPERE VARIE